

EDUCAZIONE CLIMATICA

K!Clima



Con il contributo di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



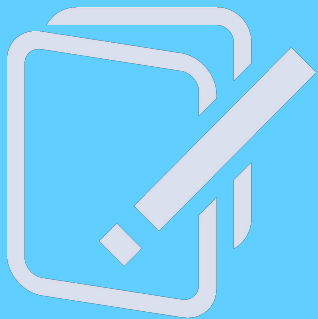
UNIVERSITÀ
DI PAVIA



ITALIAN
CLIMATE
NETWORK

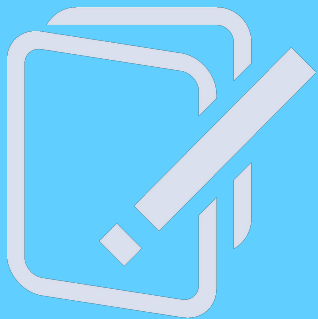


scienzainrete
il gruppo 2003 per la ricerca scientifica



Esercizio

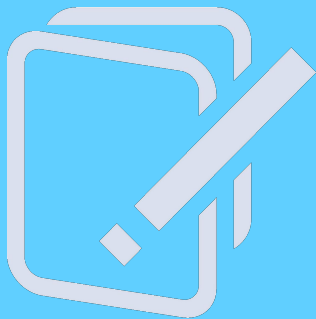
Conferenza delle Parti: impariamo a negoziare!



Le Parti, cioè i vari paesi del mondo che hanno approvato, riconosciuto, ratificato la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici (UNFCCC),

dovrebbero proteggere il sistema climatico a beneficio delle generazioni presenti e future, sulla base dell'equità **e in accordo con le loro responsabilità comuni ma differenziate e rispettive capacità.**

Coerentemente, i Paesi sviluppati dovrebbero assumere un ruolo di leadership nel combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti avversi.

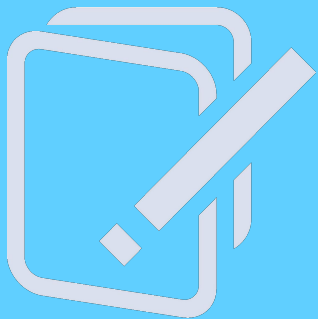


La Convenzione opera una divisione delle Parti in gruppi distinti

paesi annex I cioè paesi industrializzati

paesi annex II cioè paesi con economie in transizione

paesi non annex cioè la maggior parte dei paesi in via di sviluppo



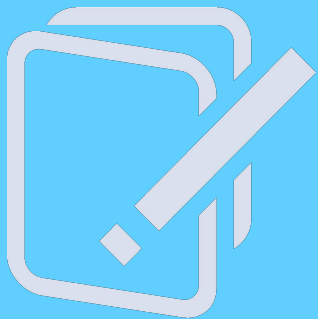
In classe:

dividere gli studenti in questi 3 gruppi:

paesi annex I cioè paesi industrializzati

paesi annex II cioè paesi con economie in transizione

paesi non annex cioè la maggior parte dei paesi in via di sviluppo



Ogni gruppo deve identificare le principali problematiche legate alla gestione dei cambiamenti climatici relative ai paesi che rappresenta.

Es. gruppo non annex – sottogruppo African group – Uganda: problemi relativi a siccità, piogge sempre più intense negli ultimi anni etc.

Es. gruppo annex I – sottogruppo European Union – Germania: presenza di centrali a carbone e nucleari su tutto il territorio, etc